



A.N.P.P.E. VV.F.

Associazione Nazionale Professionisti
per la Prevenzione e le Emergenze
Vigili del Fuoco

Prot. 01/2021

Roma 05.01.2021

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco,
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Pref. Laura Lega

Al Capo del Corpo dei Vigili del Fuoco
Ing. Fabio Dattilo

Al Direttore Centrale per l'Emergenza,
il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo
Ing. Guido Parisi

Ufficio Relazioni III
Relazioni Sindacali
Dott. Silvana Lanza

Oggetto : Sostegno nota C.N.S.N. VV.F.(Comitato Nazionale Specialisti Nautici Vigili del Fuoco)

Con la presente questa **O.S. ANPPE VVF** trasmette agli indirizzi indicati la nota del C.N.S.N. VV.F.

Nella nota, si evidenzia la grave carenza di personale nautico, mancanza di corsi basici e una poca attenzione al settore.

In particolare, nel documento elaborato dall'Amministrazione su studi e sperimentazione nel settore, si evince una poca attenzione alla sicurezza della navigazione ma in particolare a quella dei lavoratori imbarcati e trasportati.

Per poter arginare a tale disfunzionalità, questa O.S. chiede con urgenza di considerare tale nota, in particolare nei suggerimenti tecnici-operativi evidenziati.

Certi di un positivo riscontro alla presente, rimaniamo a disposizione per eventuali ulteriori suggerimenti.

Cordiali saluti

Il Presidente FILP A.N.P.P.E. VV.F.
Fernando Cordella

COMITATO NAZIONALE SPECIALISTI NAUTICI VVF

Prot. 000122 – 04/01/ 2021

Alle OO.SS. del CNVVF

Oggetto: aggiornamento richieste e nuove criticità

Gentilissimi, cogliamo l'occasione per porgere a tutti Voi l'augurio e l'auspicio di un anno che possa portare qualche tangibile risultato positivo per noi tutti e contestualmente riassumiamo in poche righe l'attuale situazione del nostro settore indicando quelle che secondo noi sono le maggiori criticità. Vi chiediamo di rinnovare l'attenzione dell'amministrazione riguardo il nostro settore, poiché come ben sapete, dimenticarsi dei nautici (tranne quando si tratta di angariarli) è consuetudine molto cara ai nostri dirigenti.

Ormai, dopo più di quattro anni che – inascoltati - profetizziamo il collasso del nostro settore, i nodi sono giunti al pettine. Sembrerebbe infatti che, consapevole delle attuali e future carenze di personale nautico, le quali non potranno essere colmate – stante la assenza di corsi basici da ormai tre anni – nemmeno nel medio termine anche a causa dell'imminente esodo di ulteriori drappelli di personale specialista, l'amministrazione sia orientata ad acquistare delle unità navali antincendio "minori" per le quali si ipotizza un equipaggio di soli due specialisti (un nautico di coperta ed uno di macchina).

Con la nota 22830 inviata 28 dicembre 2020 alle OOSS, si prevede infatti una serie di studi e sperimentazioni per l'anno 2021, in particolare nella tabella allegata riguardante le attività di studio vi è il punto 5 che riguarda il settore navale del CNVVF, nello specifico:

- ***lo Studio dei contingenti minimi del personale specialista nautico e del personale generico atti ad assicurare l'operatività e la sicurezza delle unità navali del CNVVF***

Un argomento molto tecnico settoriale e rilevante, riguardo al quale è assolutamente indispensabile avere anticipatamente i riferimenti normativi su cui il gruppo concentrerà lo studio. In questo modo finalmente avremmo un indirizzo preciso e attendibile su cui poter argomentare con precisione e di conseguenza potremo segnalarVi le osservazioni del caso, poiché il numero minimo dei componenti dell'equipaggio attiene alla sicurezza della navigazione ma soprattutto a quella dei lavoratori imbarcati e/o trasportati

Gli adempimenti amministrativi evidenziati dall'ufficio legislativo del Ministero dell'Interno con la nota Ord.P.A n° 21532-1 del 15 gennaio 1970, sono a tutt'oggi inevasi e questo crea un vulnus ormai cronico nell'ambito del servizio specialistico nautico (che, appunto non è ancora stato decretato bensì viene occultato e mimetizzato all'interno dei "servizi antincendio portuali" o addirittura equiparato e confuso con quello – occasionale - svolto dal personale operativo, per il quale non sono specificatamente previste le funzioni nautiche, in possesso delle patenti nautiche

navali VVF). Inutile sottolineare che questo pressapochismo cronico della nostra amministrazione ci risulta inaccettabile. Fra le altre cose, ancora oggi risulta inesistente la nomina **dell'Autorità Nautica** all'interno del CNVVF, fondamentale per poter disciplinare l'attività nautico/navale in modo preciso e puntuale all'interno della nostra amministrazione, ma questi, come ben sapete, sono argomenti che dovranno essere affrontati nelle sedi preposte speriamo quanto prima.

Gentilissimi, per iniziare il 2021 con i migliori propositi, concludiamo questo aggiornamento richiedendoVI, ad integrazione di quanto rappresentato nella ns nota 000121 – 03/12/2020, di evidenziare all'amministrazione la assoluta necessità dei seguenti provvedimenti da adottare contestualmente alla fase istruttoria del prossimo -indispensabile – corso basico specialisti nautici coperta/macchina:

1. Prevedere l'uscita dalla specialità per coloro che hanno già manifestato questa volontà o comunque per tutti quelli che sono stati **inseriti d'ufficio** nei neo istituiti "ruoli nautici" loro malgrado (la bozza iniziale del D.lgs. 127/2018 prevedeva infatti l'inserimento "a domanda"). Riteniamo fondamentale assicurare questo diritto di scelta.
2. Conteggiare il personale specialista nautico classificato come "parzialmente idoneo al servizio" in modo da "recuperare" i relativi posti in pianta organica, necessari alla turnazione H24.
3. Conteggiare i posti vacanti ALMENO alla data in cui i neo specialisti potranno essere assegnati ai nuclei ovvero alla data in cui avranno completato il percorso formativo basico.

Gentilissimi, confidiamo in un Vostro certo ed efficace intervento ad assicurare che sia messa in atto ogni possibile misura per evitare il costante e continuo peggioramento della situazione del nostro settore, come sinora, purtroppo è avvenuto.

Cordialità

Per il Comitato Nautici VVF

Marzio Farinelli